



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

ARIA AGENZIA REGIONALE PER
L'INNOVAZIONE E
GLI ACQUISTI
20100 MILANO MI

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2019-11-20 - 0068924

RHO

Codice Amministrazione: c_h264

Numero di Protocollo: 0068924

Data del Protocollo: mercoledì 20 novembre 2019

Classificazione: 6 - 5 - 0

Fascicolo: 2019 / 51

Oggetto: **BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE PER ANNI 8 DELLA GESTIONE DEL BAR UBICATO ALL'INTERNO DEGLI SPAZI DI VILLA BURBA COMUNE DI RHO. CIG 8100238FD8**

MITTENTE:

FUMAGALLI GIOVANNI

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA;1;88489547322664277145793260795298991530

C.U.C. RHO

BANDO DI GARA

a procedura aperta in modalità telematica sulla piattaforma SINTEL
dell'Agenzia Regionale per l'innovazione e gli acquisti (ARIA)
www.ariaspa.it

**CONCESSIONE, PER LA DURATA DI ANNI 8 (OTTO) , DELLA GESTIONE
DEL BAR UBICATO ALL'INTERNO DEGLI SPAZI DI VILLA BURBA**

PER IL COMUNE DI RHO

CIG 8100238FD8

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Centrale Unica di Committenza - C.U.C. Rho (CF: CFAVCP-0001028) istituita presso il Comune di Rho - Ente Capofila:
Comune di Rho - piazza Visconti 24 - 20017 - Rho (MI) - www.comune.rho.mi.it - Tel. 02 93332550 / 569 - Fax 02 93332381 - E-mail: CUC@comune.rho.mi.it.
Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 56/2016 e s.m.i. - Codice dei Contratti Pubblici (in seguito: Codice) si comunica che il Responsabile del Procedimento del servizio è la Dr.ssa Elisabetta Sperati P.O. Servizi Culturali, bibliotecari, ricreativi e sportivi e politiche sociali del Comune di Rho.

2. NATURA, OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande all'interno degli spazi di villa Burba.

Si precisa che le normative e le condizioni complete del contratto oggetto dell'appalto sono quelle contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito anche CSA) e relativi allegati.

La concessione è a titolo esclusivo e consiste nella gestione del servizio bar in favore dei frequentatori a qualunque titolo degli spazi del complesso di Villa Burba, parco e/o bar stesso compresi, secondo le planimetrie allegata al CSA.

Costituisce altresì oggetto della concessione:

- a. L'esecuzione di eventuali interventi di adeguamento degli spazi per ottemperare alle normative igienico sanitarie e/o alle eventuali prescrizioni impartite dagli organismi competenti;
- b. La fornitura e posa di arredi e/o attrezzature necessari allo svolgimento del servizio;
- c. L'apertura al pubblico e la vigilanza dello spazio di cui all'Allegato 3 del CSA secondo le modalità stabilite nell'art. 10.9.e del CSA;
- d. La fornitura e posa di una bussola insonorizzata con relativa pannellatura in metallo e vetro tale da garantire la separazione del piano primo, attualmente dedicato alla biblioteca ragazzi, dal piano terra, dedicato all'area bar.

Gli interventi di cui ai punti a, b, c e d costituiscono carattere accessorio e secondario rispetto all'oggetto principale del contratto che è costituito dalla gestione dei servizi di cui al comma 1. Sulla base di tali considerazioni, dettagliatamente illustrate nell'allegato 4 al CSA, la concessione si configura come concessione di servizi.

L'oggetto principale del contratto è il servizio di gestione bar CPV 55330000-2 (servizi di caffetteria).

La partecipazione alla gara comporta l'accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute nella documentazione di gara e nel CSA.

Si invitano gli operatori economici interessati a prendere visione della modalità di gestione del servizio, come dettagliatamente descritto nel CSA.

3. PROCEDURA DI SELEZIONE, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Determinazione a contrattare del Dirigente C.U.C. RHO n. 1416 del 18/11/2019.

La procedura prevista per la scelta del contraente è quella "aperta" ai sensi degli art. 3, lettera sss) e art. 60, comma 1, del Codice mentre il criterio di selezione della migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del Codice, secondo i parametri di giudizio e i corrispondenti punteggi massimi attribuibili indicati nel presente bando di gara e secondo le disposizioni del summenzionato decreto.

La gara verrà esperita con modalità telematica sulla piattaforma Sintel di ARIA. Il Concorrente debitamente registrato a Sintel ed accreditatosi per il Comune di Rho (MI) accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invia Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all' indirizzo www.ariaspa.it .

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

4.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati
- 2) Bando di gara e relativi allegati:
 - Documento di gara unico europeo (All. A)
 - Modello dichiarazione integrativa (All. B)
 - Patto di integrità (All. C)
 - Modello "Offerta Economica " (All. D)

Tutti i documenti succitati sono disponibili sul sito internet del Comune di Rho (d'ora in poi "Comune"): www.comune.rho.mi.it nonché sul sito www.ariaspa.it nella sezione Sintel - piattaforma e-procurement e non potranno essere trasmessi via e-mail o fax.

La stessa documentazione può inoltre essere visionata presso l'ufficio C.U.C. RHO - Rho, Piazza Visconti, 23 da LUN a VEN 9:00 - 12:30.

4.2 CHIARIMENTI

Attraverso la piattaforma Sintel verranno veicolati i quesiti dei concorrenti e le risposte della Stazione Appaltante. A tale proposito i quesiti ed i chiarimenti relativamente alla gara d'appalto devono pervenire almeno undici giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sette giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.rho.mi.it percorso: bandi di gara/bandi/bandi aperti/ oggetto della gara/documentazione/faq nonché sul sito www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Sintel - piattaforma e-procurement percorso oggetto della gara/documentazione gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

4.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di Sintel denominato "Comunicazioni della procedura" assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno della procedura stessa in Sintel.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

5. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E FINANZIAMENTO

Il valore economico della base d'asta, sulla base della durata di otto anni e stimato al momento della stesura del Capitolato Speciale d'Appalto, è definito in € 1.895.775,00 oltre IVA.

Il valore della presente concessione, sulla base di quanto previsto dall'art. 167 del Codice è calcolato sul fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dal Comune quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi, come risulta dal piano economico finanziario previsionale allegato al CSA.

Gli oneri relativi alle interferenze sono quantificati in € 0,00 sulla base dell'Allegato 7 del CSA (DUVRI).

Il concessionario provvederà alla realizzazione degli interventi e/o installazione delle opere previste nel CSA in regime di finanziamento con mezzi propri e/o tramite terzi, recuperando l'investimento attraverso i ricavi di gestione.

Pertanto la controprestazione a favore del concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente gli interventi e/o le opere realizzate per tutta la durata della concessione.

L'equilibrio economico dell'investimento deve risultare da un piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art.106 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 385/1993 o da società di revisione ai sensi dell'art.1 della L. n. 1966/39.

In caso di finanziamento da parte di istituti di credito, l'offerta economica dovrà essere corredata dalla dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziari di manifestazione di interesse a finanziare l'operazione, anche in considerazione dei contenuti del piano economico-finanziario.

Si mette in evidenza altresì che, in caso di finanziamento da parte di istituti di credito, l'istituto non può apporre ipoteca su beni immobili in concessione di proprietà del comune.

Gli investimenti dovranno essere ammortizzati entro il termine finale della concessione, come risultante dall'offerta.

6. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

6.1 Durata della concessione

La durata massima della concessione è prevista in **anni 8 (otto)**. La decorrenza effettiva è stabilita dalla sottoscrizione del contratto o dalla data di eventuale consegna anticipata della concessione.

6.2 Opzioni e rinnovi

La durata del contratto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di scelta di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante (art. 106.11 del Codice).

Il contratto d'appalto potrà essere modificato ai sensi dell'art. 175 del Codice, nei casi e con le modalità previste dall'art. 4 "Modifiche contrattuali" e dall'art. 14 "Revisione prezzi" del CSA.

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purchè in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. art. 47 e 48 del Codice.

E' vietato ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

E' vietato al concorrente che partecipa alla presente procedura in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

E' vietato al concorrente che partecipa alla presente procedura in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett.f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd rete - contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC N. 3 del 23 Aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC N. 3 del 23 Aprile 2013).

Il ruolo di mandante /mandataria di un raggruppamento temporaneo di Imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art.45, comma 1, lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 Marzo 1942, n.267, l'Impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purchè non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI

Gli operatori economici dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti:

Requisiti generali

- non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e smi;
- essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
- inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
- insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

9. REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente bando di gara.

Come previsto all'art. 9 della deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016, l'affidamento in parola, essendo la gara esperita mediante sistema di intermediazione telematica, non è soggetto all'obbligo di utilizzo della procedura AVCPass.

9.1 REQUISITI DI IDONEITA'

- 1) Requisito di idoneità professionale previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice: iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività coerenti con quello oggetto della presente gara o nella sezione REA della CCIAA, se previsto dalla natura del soggetto, Albo Nazionale delle cooperative presso il Ministero delle attività produttive. Al soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione (secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza) in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;

9.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) Avere realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando (2016-2017-2018) un fatturato minimo annuo specifico riferito ai servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento di € 50.000,00. Il concorrente dovrà dimostrare tali entrate presentando

l'elenco dei principali servizi specifici con l'indicazione delle date, dei luoghi, degli importi e dei destinatari del servizio stesso.

Si precisa che le presenti dichiarazioni sono richieste al fine di garantire all'Amministrazione che i concorrenti possiedano un'organizzazione aziendale che gli permetta di svolgere adeguatamente le prestazioni oggetto dell'appalto.

- b) Avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi RCT e RCO con l'impegno da adeguarsi, qualora aggiudicatario, ai parametri definiti dal CSA:
- c) Dichiarazione bancaria (non autocertificabile): intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno un (1) istituto bancario. In caso di RTI tutte le imprese raggruppate devono possedere la dichiarazione bancaria. In caso di Consorzi la dichiarazione bancaria deve essere presentata sia dal Consorzio stesso se esecutore del servizio, sia da tutte le consorziate qualora incaricate dell'esecuzione del servizio o di parte di esso.

9.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Avere maturato un'esperienza documentata di almeno 12 mesi anche non continuativi, negli ultimi tre esercizi chiusi dalla data di pubblicazione del bando, di gestione e/o lavorativa in settori relativi alla somministrazione di bevande e/o alimenti (bar, ristoranti, chioschi, pizzerie e affini); il concorrente dovrà dimostrare tali servizi presentando un elenco con l'indicazione dei servizi specifici, dei luoghi, della durata e dei destinatari del servizio stesso);
- b) Disporre dei requisiti previsti all'art. 71.6 del D. Lgs. 59/2010.

9.4 INDICAZIONE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un RTI sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Nei raggruppamenti temporanei di impresa la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I requisiti di idoneità di cui al punto 9.1 devono essere posseduti:

- Ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE
- Ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di capacità economico finanziaria di cui al punto 9.2 devono essere posseduti:

I requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori partecipanti alla procedura, in forma singola o associata.

Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 60% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti. Al fine di favorire la partecipazione anche di nuovi operatori non è prevista una misura minima per i mandanti. In qualsiasi caso la mandataria deve possedere i requisiti e eseguire le prestazioni in forma maggioritaria. Resta inteso che cumulativamente l'importo dei fatturati deve essere garantito nella misura del 100%.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 9.3 devono essere posseduti:

I requisiti di capacità tecnico professionale devono essere posseduti dalla mandataria nella seguente misura:

- Maggioritaria per quanto riguarda il requisito di cui al punto a)
- Completamente per quanto riguarda il requisito di cui al punto b).

9.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesime, salvo che quelli relativi alla disponibilità di attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo (se previsti) che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, in capo alle singole consorziate, siano esse consorziate esecutrici che consorziate non esecutrici.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 4.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di

mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

11. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi degli artt. 174 e 105 del Codice e secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'allegato "Elementi da inserire nel disciplinare - bando di gara" del CSA per:

- a. Manutenzioni e lavori
- b. Servizi per la sicurezza.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di essi che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 50/20106 e s.m.i

Ai sensi della legge 136/2010 anche nei rapporti tra appaltatore, subappaltatore o subcontraente è fatto obbligo di osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Conseguentemente tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali accesi presso banche o Poste italiane Spa dedicati, anche non in via esclusiva, e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. In sede di rilascio di autorizzazione al subappalto la stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto di appalto. Si ricorda che l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Milano.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento tra appaltatore e subappaltatore o subcontraente devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP), riportati nel bando e/o nel disciplinare di gara.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, a favore della C.U.C. RHO, resa ai sensi ed in conformità dell'art. 93 del Codice, con validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta per un importo di € 37.915,50 (trentasettemilanovecentoquindici/50) pari al 2% del valore posto a base di gara.
- 2) Una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. Si ricorda che nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, coassicurazione l'impegno, deve essere rivolto nei confronti di tutte le imprese componenti il raggruppamento ovvero può essere intestato alla sola Mandataria purché riporti espressamente anche la menzione che viene prestato in nome e per conto di tutti gli associati. Tale obbligo si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione provvisoria prestata mediante fideiussione, contenga già tale impegno.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6.9.2011 n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione alla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria potrà essere costituita, a scelta del concorrente:

- ✓ Fermo restando il limite di utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 21.11.2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari con versamento effettuato alle coordinate IBAN IT04L052162050000000066972 - TESORERIA CREDITO VALTELLINESE S.p.A. - Via Mascagni ang. Via Pace n. 2 - RHO, oppure con bonifico postale alle coordinate postali IBAN: Comune di Rho Servizio Tesoreria IT88Y0760101600000048472203;
- ✓ titoli del debito pubblico, garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore delle stazioni appaltanti;
- ✓ fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati ex DPR 115 del 30.03.2004 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
Pertanto le fideiussioni rilasciate dagli intermediari finanziari dovranno essere accompagnate da copia conforme della autorizzazione ministeriale, ovvero da dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dall'intermediario attestante il possesso di detta autorizzazione con indicazione dei relativi dati e la dichiarazione di essere sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
La garanzia fideiussoria dovrà:
 - a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito e coassicurazione la garanzia fideiussoria, deve essere intestata a tutte le imprese componenti il raggruppamento ovvero può essere intestata alla sola Mandataria purché riporti espressamente anche la menzione che viene prestata in nome e per conto di tutti gli associati.
 - c) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 31 del 19.01.2018 e dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
 - d) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - e) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
 - la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - f) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

I concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della Serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione di qualità di cui all'art. 93, comma 7, si ottiene:

- a) In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) In caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

In caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs. 50/2016, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

13. SOPRALLUOGO

E' fatto obbligo ai concorrenti - in quanto ritenuto elemento essenziale per la partecipazione alla presente gara - di effettuare un sopralluogo, prima della formulazione dell'offerta, in modo tale che i concorrenti interessati possano prendere atto, de visu, dei luoghi dove verranno svolte le prestazioni previste in concessione e delle attrezzature messe a disposizione dall'AC, al fine di appurarne l'adeguatezza dal punto di vista normativo e funzionale. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

A conclusione del sopralluogo il Comune rilascerà al referente del concorrente un attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella busta telematica "Documentazione Amministrativa", così come descritto ai successivi articoli.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con il Comune di Rho, mediante la trasmissione di una richiesta scritta che dovrà indicare: ragione sociale del concorrente per conto del quale sarà eseguito il sopralluogo, il soggetto che lo effettuerà e a quale titolo rispetto al concorrente (es. legale rappresentante, procuratore, direttore tecnico, ecc.), il relativo recapito telefonico/fax/posta elettronica.

Tale richiesta dovrà pervenire via posta elettronica all'indirizzo: cultura@comune.rho.mi.it o ai nn. 02.93332269 - 02.93332238 entro il termine del 19.12.2019.

Il Comune confermerà per iscritto il giorno, l'ora ed il luogo dal quale inizierà il sopralluogo.

Termine ultimo per l'effettuazione del sopralluogo il giorno 23.12.2019.

Il Comune metterà a disposizione del concorrente un incaricato che avrà la sola funzione di accompagnamento presso il luogo oggetto di concessione.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico (come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro) in possesso del documento di identità, o da soggetto in

posse del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (di seguito denominato anche solo "RTI") o di consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, il sopralluogo può essere fatto da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purchè munito di delega del mandatario/capofila.

In caso di Raggruppamento temporaneo d'Imprese o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purchè munito di delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

L'attestazione di sopralluogo rilasciato dovrà essere inserito nella busta telematica "Documentazione Amministrativa", così come descritto ai successivi articoli.

12

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pari a € 140,00 da effettuarsi con una delle seguenti modalità previste dall'ANAC:

- versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi "Servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi" seguendo le istruzioni a video. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata della ricevuta di pagamento, trasmessa dal sistema di riscossione.
- versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Il codice identificativo della gara (CIG) da indicare è 8100238FD8

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

15. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura aperta viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. 19.04.2017 n. 56. La Stazione Appaltante C.U.C. Rho (Profilo su Sintel: Comune di Rho codice fiscale 00893240150), utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.ariaspa.it.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

1. La busta telematica A contenente la documentazione amministrativa.
2. La busta telematica B contenente l'offerta tecnica.
3. La busta telematica C contenente l'offerta economica

I concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana con le modalità previste nel presente bando di gara, entro le ore **09.00** del giorno **07.01.2020** esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel, a pena esclusione dalla gara.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente bando di gara, pena l'esclusione dalla presente procedura. Nessun compenso/rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte o di qualsiasi altra documentazione presentata per partecipare alla gara. Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della garanzia provvisoria).

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. BUSTA TELEMATICA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La documentazione deve pervenire, esclusivamente tramite la modalità telematica.

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel ed accreditatosi per il Comune di Rho (MI) accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invia Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo www.ariaspa.it.

Al primo step del percorso "Invia offerta", nell'apposito campo "Requisiti amministrativi" presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente, dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente:

17.1 Documento di gara unico Europeo

Documento di gara unico Europeo, sottoscritto digitalmente dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante dell'impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente, sulla base dell'allegato "A", unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che l'operatore economico sarà tenuto a compilare tutte le parti tranne la quinta; della parte quarta devono essere compilate le sezioni dalla A alla D.

Si precisa che:

- tale dichiarazione, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere resa da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- tale dichiarazione, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, deve essere resa anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Si richiama l'obbligo di presentazione di un autonomo DGUE da parte di tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A - Informazioni sull'operatore economico del DGUE, quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), d.lgs. 50/2016 o dalla Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009, di eventuali soggetti di cui l'Operatore

Economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal presente bando.

Con riferimento alla parte II, lettera B - Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico del DGUE, si richiede di indicare in tale parte i dati, oltre che del soggetto che sottoscrive l'offerta, anche dei seguenti soggetti ai sensi dell'art. 80 comma 3, in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- titolare dell'impresa ed i direttori tecnici per le imprese individuali;
- tutti i soci ed i direttori tecnici per le società in nome collettivo
- tutti i soci accomandatari ed i direttori tecnici, nonché eventuali soci accomandanti se muniti di poteri di rappresentanza (es. procura) per le società in accomandita semplice
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione e vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, cooperative o consorzi.

In tale parte dovranno infine essere indicati i dati di tutti i **soggetti cessati dalla carica**, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I., precisando che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando.

A tale scopo, in particolare, nel campo "Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, ...)" andrà indicato se trattasi di soggetti in carica o cessati.

Con riferimento alla parte II, lettera C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (articolo 89 del Codice - Avalimento), l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

Con riferimento alla parte II, lettera D - Informazioni sui subappaltatori del DGUE, nel caso ci si intenda avvalere della facoltà di ricorrere al subappalto, si richiama l'obbligo di indicare i servizi/lavori o parte dei servizi/lavori che si intende subappaltare.

Con riferimento alla parte III, lettera A - Motivi legati a condanne penali del DGUE, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta o cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. che devono essere menzionati nella parte II, lettera B.

Con riferimento alla parte III, lettera D - Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale del DGUE si specifica che, nell'indicare che non si applicano motivi di esclusione, si dichiara, secondo quanto ulteriormente prescritto nel presente bando, che:

- nei confronti di alcuno dei soggetti che devono essere menzionati nella parte II, lettera B è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del

- codice di procedura penale, per un altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 85 del d.lgs. 159/2011 non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
 - nei confronti dell'Operatore Economico non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), d.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 81/2008;
 - l'Operatore Economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 55/1990 o, pur avendo violato il divieto, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
 - l'Operatore Economico è in regola con le norme di cui alla legge 68/1999;
 - l'Operatore Economico non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, o, pur essendo stato vittima di tali reati, ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria o non ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria per il ricorrere di uno dei casi previsti dall'articolo 4, comma 1, Legge n. 689/1981;
 - l'Operatore Economico si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla presente procedura di gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi, Reti d'Impresa o GEIE, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 - l'Operatore Economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16ter D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

Con riferimento alla parte IV, lettere A - Idoneità, lettera B - Capacità economica e finanziaria, lettera C - Capacità tecniche e professionali e lettera D - Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale del DGUE si specifica che l'Operatore Economico dovrà fornire indicazione circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

Relativamente alla compilazione del DGUE si precisa che ove il dichiarante non sia in possesso di firma digitale dovrà:

- scaricare sul proprio PC il documento;
- stampare e sottoscrivere in originale il documento;
- scansionare il documento sottoscritto in originale unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ed inserire il file nel sistema.

17.2 Dichiarazione integrativa resa in carta libera sottoscritta digitalmente dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante dell'impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente, sulla base dell'allegato "B", unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che:

- tale dichiarazione, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere resa da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- tale dichiarazione, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, deve essere resa anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

- tale dichiarazione deve essere resa anche dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento;

Si precisa che ove il dichiarante non sia in possesso di firma digitale dovrà:

- scaricare sul proprio PC il documento;
- stampare e sottoscrivere in originale il documento;
- scansionare il documento sottoscritto in originale unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ed inserire il file nel sistema.

17.3 Documentazione attestante l'avvenuta costituzione a favore della C.U.C. RHO della garanzia provvisoria (vedi art. 12 del Bando)

Il concorrente dovrà scansionare il documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria ed inserire il file nel sistema.

Qualora sia disponibile l'originale in formato elettronico del documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria, con firma digitale apposta dal soggetto emittente sarà sufficiente inserirlo nel sistema.

I concorrenti che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, dovranno inserire copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione.

17.4 Impegno ai sensi dell'art. 93, comma 8, D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a favore del Comune di Rho per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risulti affidatario, ove la cauzione provvisoria venga prestata tramite versamento o in titoli del debito pubblico.

Si ricorda che nel caso di **raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito** l'impegno deve essere rivolto nei confronti di tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento ovvero può essere intestato alla sola Mandataria purché riporti espressamente anche la menzione che viene prestato in nome e per conto di tutti gli associati.

Si ricorda che **l'impegno a rilasciare cauzione definitiva non è richiesto alle microimprese, alle piccole e medie imprese e ai raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.** L'operatore che intende avvalersi di tale possibilità è tenuto a dichiarare tale circostanza.

Tale obbligo si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione provvisoria prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, contenga già tale impegno. In caso contrario il concorrente dovrà scansionare l'impegno ed inserirlo nel sistema.

Qualora sia disponibile il formato elettronico del documento attestante l'impegno, con firma digitale apposta dal soggetto emittente sarà sufficiente inserirlo nel sistema.

17.5 Ricevuta Versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'importo di € 140,00 (vedi art. 14 del Bando)

17.6 Patto di integrità approvato dal Comune di Rho (allegato C del presente bando): tale documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante dell'impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente.

17.7 Attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata da personale comunale incaricato, effettuato con le modalità ed i termini di cui al precedente articolo denominato "Sopralluogo".

Il concorrente dovrà scansionare l'attestazione rilasciata dagli uffici comunali ed inserire il file nel sistema;

17.8 Dichiarazione bancaria (non autocertificabile): di intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno un (1) istituto bancario.

Il concorrente dovrà scansionare l'attestazione ed inserire il file nel sistema;

Ulteriore documentazione

17.9 In caso di partecipazione in avvalimento dovrà essere prodotta, con firma digitale o, ove non possibile mediante scansione, tutta la documentazione prescritta dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19.04.2017 n. 56, (vedi articolo "Avvalimento" del presente bando).

17.10 Ove la documentazione di gara e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica venga sottoscritta da un procuratore, andrà prodotta scansione della procura a comprova dei poteri di firma. Nel caso dell'Institore sarà sufficiente l'indicazione dei poteri all'interno della dichiarazione di cui all'allegato A.

17.11 Per i Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti:

- **copia della scrittura privata autenticata** di costituzione del raggruppamento da cui risulti il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle Imprese costituenti il raggruppamento temporaneo e qualificata Mandataria, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, con indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- **dichiarazione di partecipazione al raggruppamento** sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese associate. La dichiarazione deve specificare il tipo di raggruppamento temporaneo prescelto con l'indicazione dell'impresa mandataria e delle mandanti, le singole quote di partecipazione al raggruppamento nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le associate conferiranno mandato collettivo alla mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e, entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto, produrranno scrittura privata autenticata di raggruppamento temporaneo di imprese

Il concorrente dovrà scansionare il documento attestante la costituzione del raggruppamento o l'impegno alla sua costituzione ed inserire il file nel sistema;

Qualora sia disponibile l'originale in formato elettronico del documento con firme digitali sarà sufficiente inserirlo nel sistema.

17.12 Per i Consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 45 comma 2 D. Lgs. 50/2016

- **dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante del Consorzio** concorrente alla gara con l'indicazione del tipo di Consorzio e dei consorziati per i quali il Consorzio stesso concorre. qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio
- **copia dell'atto costitutivo e statuto del Consorzio** ed eventuali sue modifiche, con indicazione delle imprese consorziate;

17.13 per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- dichiarazione in cui si indica la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati
- **copia dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE**, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo

18. BUSTA TELEMATICA B "OFFERTA TECNICA"

Anche l'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, esclusivamente tramite la modalità telematica.

Pertanto al secondo step del percorso "Invia offerta", nell'apposito campo "Offerta tecnica" presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente dovrà allegare la documentazione tecnica, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione, firmata digitalmente dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante dell'impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente.

Tale documentazione tecnica costituente l'offerta tecnica, dovrà essere elaborata in un'unica relazione (fascicolo) redatta in lingua italiana, in formato A4, con caratteri leggibili (stile: arial 11, interlinea singola, orientamento verticale del foglio).

La struttura dei capitoli della relazione tecnica dovrà essere impostata in modo da consentire l'immediata identificazione e corrispondenza tra criteri di valutazione e offerta del concorrente ovvero come sotto descritto.

L'offerta tecnica dovrà essere suddivisa nei seguenti Capitoli ed in conformità a quanto specificato nel CSA:

CAPITOLO 1: Filosofia gestionale del bar di villa Burba

CAPITOLO 2: Organizzazione del servizio bar di villa Burba

CAPITOLO 3: Programma di animazione sociale e culturale del bar di villa Burba

CAPITOLO 4: Progetto investimento (Art. 2.5 del CSA)

CAPITOLO 5: Organizzazione e piano della manutenzione degli immobili, degli arredi, delle attrezzature e del verde

CAPITOLO 6: Organizzazione e piano delle pulizie giornaliere e periodiche su tutti gli spazi

CAPITOLO 7: Organizzazione del servizio di cui all'art. 1.3.c e art. 10.9.e del CSA

CAPITOLO 8: Modalità di gestione del personale e delle vigilanza.

Si invitano gli operatori economici a prestare particolare attenzione a quanto indicato nel CSA circa la redazione dell'offerta tecnica.

Nell'offerta tecnica non devono assolutamente essere inseriti elementi di valutazione economica, né deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente l'offerta economica, pena l'esclusione.

19. BUSTA TELEMATICA C - OFFERTA ECONOMICA

Al terzo step del percorso "Invia offerta", nell'apposti campo "Offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel il concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica inserendo a video:

- a) la percentuale unica di rialzo sull'importo del canone annuo di concessione previsto in € 3.986,00 oltre IVA di legge.

Verranno prese in considerazione offerte fino a massimo tre cifre decimali, qualora il concorrente inserisca un numero di cifre decimali superiori a tre, si procederà con arrotondamento per eccesso o per difetto al terzo decimale.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato ".pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente.

Per completare l'offerta economica il concorrente dovrà inserire, in piattaforma Sintel, nel campo predisposto denominato "Dettaglio prezzi unitari offerti":

- 1) il modello di offerta economica utilizzando preferibilmente lo stampato proposto "Modello di offerta" (Allegato "D") debitamente bollato con marca del valore di € 16,00 annullata, compilato e firmato digitalmente riportante in cifra e lettere:
 - a) indicazione di quanto già offerto direttamente a video;
 - b) ai sensi del combinato disposto degli art. 26 del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81 e art. 96 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e smi, dovrà essere indicato anche il costo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza e i propri costi della manodopera assunti in relazione all'importo contrattuale risultante dall'offerta stessa.
- 2) un piano economico-finanziario (PEF) sviluppato sulla base della durata della concessione da cui emerge l'equilibrio gestionale complessivo e il conseguimento di un utile lordo.

Tale PEF dovrà essere asseverato o da un istituto di credito o da un revisore dei conti iscritto nell'apposito albo.

Il piano economico-finanziario deve contemplare tutti gli oneri diretti e indiretti relativi alla gestione dei servizi.

Si evidenzia quanto indicato all'art. 2.6 "Investimento iniziale" del CSA: Nel "progetto di investimento" dovrà essere obbligatoriamente contemplata la fornitura e posa di quanto previsto all'Art. 1.3.d. Tale fornitura è prevista nel PEF per un valore di € 15.000,00. Tale importo dovrà essere previsto obbligatoriamente anche all'interno del PEF presentato in sede di gara dai soggetti partecipanti. L'AC si riserva la possibilità, a proprio insindacabile giudizio, di eseguire l'intervento direttamente fatturandone l'importo direttamente alla DA.

La mancata presentazione del piano economico finanziario secondo le modalità prescritte e/o la presentazione di un piano economico-finanziario che evidenzi una situazione di NON IN UTILE, comporterà l'esclusione dalla gara.

La presentazione del piano economico-finanziario non asseverato o da un istituto di credito o da un revisore dei conti iscritto nell'apposito albo, comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di finanziamento da parte di istituti di credito, l'offerta economica dovrà essere corredata dalla dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziatori di manifestazione di interesse a finanziare l'operazione, anche in considerazione dei contenuti del piano economico-finanziario.

Si mette in evidenza altresì che in caso di finanziamento da parte di istituti di credito l'istituto non può apporre ipoteca su beni immobili in concessione di proprietà del comune.

La dichiarazione di offerta economica di cui sopra, a pena di esclusione dell'offerta, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, il suddetto documento, a pena di esclusione, deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione o consorzio.

L'offerta non dovrà essere espressa in forma diversa da quella richiesta, né essere subordinata ad alcuna condizione, pena l'esclusione della gara.

Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettera, sarà valida quella indicata in lettere.

In caso di discordanza con il valore indicato a video a quello indicato nel "Modello D - modulo offerta economica" si considera valido quello indicato nel Modello D.

Si invitano gli operatori economici a prestare particolare attenzione a quanto indicato nel CSA circa la redazione dell'offerta economica.

20. CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà nella forma della Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 c.2 del Codice, ovvero in favore dell'impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione:

- a) OFFERTA TECNICA (MAX 80 PUNTI)
- b) OFFERTA ECONOMICA (MAX 20 PUNTI)

Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a 100.

La formazione della graduatoria avverrà utilizzando il metodo aggregativo compensatore sommando tra loro il punteggio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore.

20.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione delle offerte tecniche è demandata, ad una Commissione giudicatrice nominata dalla Centrale di Committenza dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali" vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.

I Criteri e i sub criteri sono illustrati dalla seguente tabella:

	C = D + Q + T	D	Q	T
Criteria e sub criteri	max punteggio criterio	max punteggio sub criterio	max punteggio sub criterio	max punteggio sub criterio
1. Filosofia gestionale del bar di villa Burba	8,00			
1.1 Premesse introduttive, finalità e obiettivi		2,00		
1.2 Azioni da svolgere e indicatori di misurazione		4,00		
1.3 Cronoprogramma delle azioni		1,00		
1.4 Sistema di governance complessivo		1,00		
2. Organizzazione del servizio bar di villa Burba	21,00			
2.1 Target di riferimento relativo alla clientela		8,00		
2.2 Tipologia di offerta dei prodotti e dei servizi		8,00		
2.3 Piano orario delle aperture e calendario annuale di massima		2,00		
2.4 Organizzazione e gestione del servizio in tutte le sue articolazioni (Apertura, chiusura, attività mattutine, pomeridiane, serali, ecc.)		3,00		
3. Programma di animazione sociale e culturale del bar di villa Burba	11,00			
3.1 Tipologia delle attività annuali che si intende proporre con oneri a carico della DA: descrizione dei destinatari, delle azioni e dei servizi erogati		5,00		

3.2 Calendario annuale delle attività		4,00		
3.3 attività di animazione sociale e culturale da svolgersi nella fascia oraria h. 18.00 - h. 24.00 con indicazione: tipologia di eventi, azioni, target, frequenza, ecc.		2,00		
4. Progetto investimento (Art. 2.5 del CSA)	15,00			
4.1 Relazione descrittiva		5,00		
4.2 Lavori e interventi da eseguire, arredi e attrezzature da collocare		8,00		
4.3 Lay out degli spazi con collocazione degli arredi e delle attrezzature		2,00		
5. Organizzazione e piano della manutenzione degli immobili, degli arredi, delle attrezzature e del verde	9,00			
5.1 Organizzazione del sistema di manutenzione complessivo		3,00		
5.2 Programmazione degli interventi di manutenzione		4,00		
5.3 Modalità di esecuzione della manutenzione		2,00		
6. Organizzazione e piano delle pulizie giornaliere e periodiche su tutti gli spazi	6,00			
6.1 Modalità di organizzazione del servizio		1,00		
6.2 Piano delle pulizie giornaliere		3,00		
6.3 Piano delle pulizie periodiche		2,00		
7. Organizzazione del servizio di cui all'art. 1.3.c e art. 10.9.e del CSA	4,00			
7.1 Fascia oraria garantita oltre a quella richiesta dal CSA			1,00	
7.2 Numero di persone coinvolto			1,00	
7.3 Modalità di vigilanza e controllo garantiti		1,00		
7.4 Attività proposte		1,00		
8. Modalità di gestione del personale e della vigilanza	6,00			
8.1 CCNL applicato, livello di inquadramento, altre forme contrattuali impiegate, piano della formazione, modalità di gestione delle emergenze (assenze per malattia, infortuni, ecc.)		2,00		
8.2 Modalità di gestione delle attività di vigilanza e controllo sugli spazi e sui beni comunali		4,00		
TOTALI	80,00	78,00	2,00	0,00

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica:

La Commissione per l'attribuzione dei punteggi qualitativi e quantitativi opererà attraverso l'applicazione della seguente formula: $C(a) = \sum n [W_i \times V(a)_i]$ dove:

- 1) $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)
- 2) $\sum n$ = sommatoria
- 3) n = numero totale dei criteri
- 4) W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i)
- 5) $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i)

a) Criteri qualitativi (colonna D della tabella di cui sopra):

In base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «Offerta tecnica», a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio con il metodo della "media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

In particolare si stabilisce che i suddetti coefficienti saranno attribuiti in base alle valutazioni dell'offerta tecnica espresse sul livello di giudizio di merito così determinate:

1. **Eccellente** - analisi completa ed esaustiva, con eccellente grado di disquisizione tecnico - amministrativa - normativa e semantica sia rispetto a quanto indicato sul bando, sul capitolato e allegati ad ottimo grado di dettaglio, sia generale che puntuale, con eccellente contestualizzazione, nella chiarezza di esposizione di quanto il concorrente propone ed espone;
2. **Ottimo** - analisi con alto grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul bando, sul capitolato e allegati con ottimo dettaglio sia generale che puntuale con alta contestualizzazione, con minore chiarezza e precisione nell'esposizione di quanto proposto.
3. **Buono** - offerta con buon grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul bando, sul capitolato e allegati con buon dettaglio di analisi degli elementi e con buona contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
4. **Discreto** - analisi con discreto grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul bando, sul capitolato e allegati con discreto dettaglio di analisi contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
5. **Sufficiente** - offerta con sufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul bando, sul capitolato e allegati con sufficiente dettaglio di analisi degli elementi e con sufficiente contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
6. **Insufficiente** - offerta con insufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul bando, sul capitolato e allegati senza dettaglio di analisi degli elementi e senza o con pochissima contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.

Si stabilisce inoltre di attribuire ai sopraindicati giudizi di merito i coefficienti indicati nella sottostante tabella, tra 0 e 1

Giudizio di merito	Coefficiente corrispondente
eccellente	1,0
ottimo	0,8
buono	0,6
discreto	0,4
sufficiente	0,2
insufficiente	0,0

I coefficienti per la valutazione dei sub criteri V(a)i di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;

Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun sub criterio sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio;

Criteri quantitativi

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, il punteggio è attribuito sulla base delle seguenti formule:

- a) Sub criterio 7.1: L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR_{-iesimo} / PR_{-max})]$ in cui:

1. PA = Punteggio da assegnare;
2. P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare (1);

3. PR-iesimo = Numero di ore garantite eccedenti quelle richieste dal CSA presentate in sede di offerta tecnica dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 4. PR-max = numero di ore più elevato offerto in sede di offerta tecnica;
 5. x = simbolo della moltiplicazione;
 6. / = simbolo della divisione;
- b) Sub criterio 7.2: L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR\text{-iesimo} / PR\text{-max})]$ in cui:
1. PA = Punteggio da assegnare;
 2. P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare (1)
 3. PR-iesimo = numero di unità di personale coinvolto presentato in sede di offerta tecnica dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 4. PR-max = numero di unità di personale coinvolto più elevato offerto in sede di offerta tecnica;
 5. x = simbolo della moltiplicazione;
 6. / = simbolo della divisione;

Criteri tabellari

Non sono presenti elementi (sub criteri) cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella.

La somma dei sub criteri (qualitativi, quantitativi e tabellari) come precedentemente determinati darà luogo al punteggio dei singoli criteri.

Una volta attribuiti i punteggi relativi ai criteri si procederà alla riparametrazione dei punteggi dei criteri stessi su base 1 secondo le modalità definite dall'ANAC con delibera del 21 settembre 2016 - Linee guida n. 2 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa». (Delibera n. 1005);

Non si procederà alla riparametrazione dei criteri in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 punti. Verranno ammessi all'apertura della busta C "Offerta economica" i concorrenti che avranno raggiunto una valutazione dell'offerta tecnica, prima della riparametrazione di cui ai precedenti commi, superiore a punti 45.

20.2 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La valutazione avviene:

- a) Attribuendo fino ad un massimo di **punti 20,00** relativamente alla percentuale di aumento sull'importo del canone annuo di concessione posto a base d'asta pari a € 3.986,00. I soggetti partecipanti dovranno offrire un'unica percentuale di aumento. L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare:
 $PA = [P_{MAX} \times (PR\text{-iesimo} / PR\text{-max})]$ in cui:
PA = Punteggio da assegnare;
P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare;
PR-iesimo = percentuale di aumento offerta dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
PR-max = percentuale di aumento offerta più elevata;

x = simbolo della moltiplicazione;
/ = simbolo della divisione;

20.3 INDICAZIONI GENERALI

Risulterà aggiudicatario l'offerente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti tra l'offerta tecnica ed economica secondo la seguente formula: $PT = (POT+POE)$ in cui
PT = punteggio totale dell'offerta

POT = punteggio ottenuto relativo all'offerta tecnica

POE = punteggio ottenuto nell'offerta economica.

In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta tecnica, si procederà a sorteggio.

La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta presentata è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per il concorrente e resta vincolante per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione come previsto dall'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, mentre lo sarà per la stazione appaltante dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

20.4 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procederà all'individuazione ed alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, commi 3 e 6, del D. Lgs. 50/2016 e smi. In particolare il calcolo del limite di anomalia verrà effettuato qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. Si precisa che tale verifica avrà luogo considerando i punteggi tecnici prima della riparametrazione.

21. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La procedura aperta avrà luogo il giorno 07.01.2020 alle ore 10.00 in seduta pubblica presso la Sala Riunioni - 2 piano - del Palazzo Comunale del Comune di Rho di Piazza Visconti n. 23 - Rho (MI), in modalità telematica, con l'apertura delle buste telematiche.

APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

L'esame della documentazione amministrativa di cui alla busta telematica A "Documentazione Amministrativa" verrà effettuato dal *Seggio di gara* che sarà composto secondo quanto previsto all'art. 14 dalla Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di Committenza CUC Rho ed in particolare il ruolo di Presidente sarà svolto dal R.U.P. di Progetto/Dirigente/P.O. del Comune o del Servizio proponente la gara, coadiuvato da n.2 (due) colleghi, con funzioni di testimone.

APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE:

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce eventualmente ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016). La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Presidente del *Seggio di gara* procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente bando. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando di gara.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto stabilito nel bando di gara.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi *[già riparametrati]* attribuiti alle singole offerte tecniche. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte dal bando di gara.

La commissione procederà dunque all'individuazione del punteggio finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà con la verifica della congruità.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Servizio CUC RHO - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Alle sedute pubbliche di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti che esibiranno al Presidente procura idonea a comprovare legittimamente la propria presenza in nome e per conto delle aziende concorrenti. Potranno altresì intervenire alle suddette sedute altri soggetti delle ditte partecipanti, anche solo muniti di semplice delega, ai quali sarà permesso solo di assistere alle operazioni senza peraltro poter formulare e tanto meno far verbalizzare alcuna osservazione.

Tutte le operazioni verranno verbalizzate; verranno verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP di GARA tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Si avverte che l'esito della gara sarà visionabile sulla piattaforma Sintel di ARCA nell'apposito spazio "Documentazione di gara" nonché sul sito Internet dell'Ente Comune di Rho.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

In ottemperanza all'art. 71 del D.P.R. 445/2000 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal bando rese dai partecipanti alla procedura di gara.

Tale verifica sarà effettuata espressamente sull'aggiudicatario dell'appalto ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice per garantire l'assenza di motivi di esclusione e il rispetto dei criteri di selezione, in modo che nessun appalto sia aggiudicato a un offerente che avrebbe dovuto essere escluso o che non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante procede alla verifica ed alla approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, e aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

22. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti, l'aggiudicazione definitiva e la successiva stipulazione del contratto sono comunque subordinate al positivo esito dei controlli effettuati sulle autocertificazioni rese in sede di gara e nel rispetto della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Con la comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto verrà richiesto all'appaltatore di presentare, entro 35 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto. In caso l'aggiudicatario non presenti la predetta documentazione nei termini prescritti la Stazione Appaltante provvederà alla revoca della aggiudicazione definitiva ed ai conseguenti provvedimenti per l'aggiudicazione dell'appalto ad altro concorrente.

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, il contratto di appalto dovrà essere stipulato in modalità elettronica con firma digitale. Pertanto il legale rappresentante dell'aggiudicatario o comunque il soggetto avente i necessari poteri per la sottoscrizione del contratto dovrà essere abilitato alla firma digitale. La stipulazione del contratto è soggetta all'osservanza delle norme in materia di antimafia ed alla prescritta documentazione di cui al D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 76 del Decreto Legislativo 50/2016 l'aggiudicazione dell'appalto e la data di stipula del relativo contratto verranno comunicati a tutti i partecipanti a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato in sede di offerta.

L'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'aggiudicatario prima della stipula del contratto deve provvedere alla stipula di coperture assicurative così come previste dal CSA.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. CLAUSOLA SOCIALE

Il presente appalto non è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative.

24. CONTROVERSIE

In materia di contenzioso e per la definizione delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio è competente il Foro di Milano rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Si applicano le norme di cui alla Parte VI - Titolo I - del D.Lgs. 50/2016 e smi.

25. ALTRE INFORMAZIONI

Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

Si ricorda che le dichiarazioni rese in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti

Devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Obblighi tracciabilità finanziaria

L'aggiudicatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento del servizio.

Pertanto, entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori/fornitori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Clausola risolutiva espressa: Si specifica sin d'ora che qualora l'Aggiudicatario non dovesse assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento del servizio, il contratto sarà risolto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.

Rimborso spese di pubblicazione

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20) sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante

Riserva di cui all'art. 110 D. Lgs. 50/2016

Il Comune di Rho, si avvale della facoltà di cui all'art. 110, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50/2016 e smi per cui in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, si interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

26. ACCESSO AGLI ATTI

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 5 del succitato articolo i concorrenti dovranno dichiarare quali informazioni e/o giustificazioni delle proprie offerte costituiscono secondo motivata e comprovata propria dichiarazione, segreti tecnici o commerciali.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Titolare del trattamento è Il Comune di Rho, con sede legale in Piazza Visconti 23 - 20017 Rho (MI), CF e P.IVA 00893240150.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD): Il Responsabile della Protezione dei Dati è raggiungibile ai seguenti contatti: • email istituzionale: rdp.privacy@comune.rho.mi.it. • recapito postale: Piazza Visconti 23 - 20017 Rho (MI).

Ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) i dati personali e quelli della propria azienda forniti dai concorrenti sono raccolti presso il Servizio CUC RHO del Comune di Rho per le finalità di gestione ed espletamento della procedura di gara e saranno trattati manualmente e con modalità informatica, anche successivamente alla procedura di gara, per le finalità inerenti la gestione dei controlli sulle dichiarazioni rese e l'aggiudicazione dell'appalto nel rispetto dei vincoli di legge esistenti.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura di gara pena l'esclusione dalla procedura in oggetto.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune di Rho, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Rho (Comune di Rho-Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Visconti, 23, 20017, Rho, email: rdp.privacy@comune.rho.mi.it) oppure contattando il Titolare del trattamento (Comune di Rho-Titolare del Trattamento, Piazza Visconti, 23, 20017, Rho, email: segreteria.sindaco@comune.rho.mi.it). A tale richiesta sarà fornito idoneo riscontro secondo le tempistiche previste dal Regolamento UE 2016/679. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla presente procedura avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (art. 77 del Regolamento UE 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

**Il Responsabile
C.U.C. RHO
Ing. Giovanni Battista Fumagalli**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da: FUMAGALLI GIOVANNI BATTISTA; 1,8848954732266427714579326079529899153